

ASSOCIAZIONE VOLONTARIA
RADIO C.B. APUANIA

Via Vigna di Sotto
54013 Fivizzano

VERBALE DI ASSEMBLEA
VENERDI 29 OTTOBRE 1993

L'assemblea straordinaria riunitasi in data 29 ottobre 1993
presso la sede del CB CLUB APUANIA

PREMESSO

Che tale assemblea rappresenta i due terzi dei componenti il
circolo ed alia quale hanno preso parte i seguenti soci:
Pietrini M., Catanzano B., Catanzano S., Caope E., Nucchi F., Rossetti
A., Raffa P., Felici G., Spadoni A., "Weiox", Trivelli N., Benedetti A.,
Zangani P., Bonfigli E., Cupini S., Bruni G., Bertoli D., Pezzini G.,
Raffa L., Momenichelli P., Trivelli A., Tramontana A., Stagnari R.,
Spinetti S., Argilla C., Crucetti D., Marcelli V., Alzolini F.,
Fumaioli D., Spadoni A., "Lorsaro", Miglioli A., Santini E., Facchini A.,
Vagnutti D.

I seguenti soci sono stati rappresentati nell'assemblea e nelle
votazioni da delegati di seguito specificati:

Daidone Diego	RAPPRESENTATO DA	Tramontana Amedeo
Benedetti Franco	" "	Benedetti Andrea
Delle Piane Fabrizio	" "	Zangani Paolo
Malaspina Roberta	" "	Turcolini Francesco

PREMESSO

che tale assemblea è stata convocata prevedendo il seguente
ordine del giorno:

- 1- APPROVAZIONE DELLO STATUTO REDATTO SECONDO LE INDICAZIONI
ESPIRESSE DALLA L. 266 DELL'11/8/91 E DALLA LEGGE
REGIONALE n° 28/93 IN MATERIA DI VOLONTARIATO;
- 2- APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE DEL NOME DEL CLUB;
- 3- VARIE ED EVENTUALI.

T U T T O C I O' P R E M E S S O

L'assemblea delibera ed approva all'unanimità quanto segue:
viene varata la ragione sociale da "C.B. CLUB APUANIA" ad
"ASSOCIAZIONE RADIO C.B. APUANIA" e conseguentemente approva lo
statuto allegato.

Fivizzano, il 29 ottobre 1993

IL SEGRETARIO
Maurizio Andreoli
Maurizio Andreoli

IL PRESIDENTE
Pietrini Maurizio

Maurizio Pietrini



P R E M E S S A

L' anno 1993 il giorno 29 del mese di ottobre alle ore 20,30 in Fivizzano , presso la sede dell'associazione viene convocata l'assemblea dei soci dell'Associazione Radio C.B. APUANIA per la approvazione della modifica dello Statuto,redatto in base ai requisiti richiesti dalla Legge 266/91 sul Volontariato.

S T A T U T O

TITOLO PRIMO

ART. 1:

L' associazione e' denominata "ASSOCIAZIONE VOLONTARIA RADIO C.B. APUANIA "

ART.2:

La sede dell' Associazione e' sita nel Comune di Fivizzano (MS).

S C O P O S O C I A L E

ART. 3:

L'Associazione, basata sui principi democratici, di liberta' ed apolitica, opera ai sensi del Codice Civile,della Legge 255 di Protezione Civile,della 266/91,art.13 delle Leggi Regionali attuative.

L' Associazione,senza fini di lucro,si rivolge alla generalita' della popolazione attraverso l'assoluta gratuita' delle prestazioni prevalentemente fornite dai volontari aderenti nell'ambito della Protezione Civile,con l'attivazione di ponti-radio, relativamente a micro o macro emergenze,come

ricerca di persone, soccorso alpino e speleologico, controllo del territorio, prevenzione incendi, alluvioni, richiesta sangue, pronto intervento medico, incidenti e soccorso stradale, protezione natura (foreste, inquinamento, ambiente, ecc.)

Il principio ispiratore dell'Associazione, e' la finalita' di solidarieta' che si esprime in azioni svolte esclusivamente da volontari ed erogabili in modo continuativo, attivo e diretto, volte alla prevenzione e rimozione dei bisogni del cittadino e della comunita' in modo particolare assicurando valido supporto alle autorita' Carabinieri e Polizia di Stato ed alle Autonomie Locali Centri Operativi Misti, Comuni, U.S.L., Ospedali, Guardia Medica, WWF, Corpo Forestale dello Stato, Vigili del Fuoco, Vigili Urbani, Pubbliche Assistenze, C.R.I., ecc.

Ulteriori scopi dell'Associazione sono:

- a) Organizzare centri d'informazione tecnica per i propri Soci.
- b) Promuovere, organizzare od aderire a manifestazioni collaterali di carattere tecnico, culturale, ricreativo o sportivo, purche' in funzione della C.B. (Banda cittadina - 27Mhz).

ART. 4:

Le prestazioni sono fornite dai Soci aderenti volontari, in maniera gratuita, salvo il rimborso



delle eventuali spese sostenute, secondo il deliberato del Consiglio.

I soci sono regolarmente assicurati, secondo le norme vigenti sul Volontariato e la Protezione Civile.

Il ricorso ad eventuali rapporti di dipendenza o libero-professionali, potra' eccezionalmente essere ammesso nei limiti del Comma 4, Art. 3 Legge 266/91, e secondo le indicazioni delle Leggi Regionali attuattive, (comma 2x Art. 3 L.R.T. 28/93)

TITOLO SECONDO - SOCI:

ART. 5

Possono far parte dell'Associazione, Cittadini italiani o stranieri i quali diano affidamento per la loro condotta e moralita', che abbiano compiuto il 18 anno di eta', con diritto di voto.

I minori di diciotto anni possono essere iscritti all'Associazione senza diritto di voto.

E' diritto del socio partecipare a tutte le attivita' organizzate dall' Associazione, siano esse per scopi ricreativi, sportivi, sociali e di volontariato .

E' dovere del socio mantenere un comportamento calmo, corretto, cortese e responsabile del buon padre di famiglia.

La qualita' di socio si perde per decesso, dimissioni scritte, morosita' o per indignita', la

*quale verra' giudicata dal collegio dei provibiri,
che ne darra' motivazione scritta.*

*In caso di dimissioni o di espulsione, il socio non
avra' diritto al rimborso della quota associativa o
parte di essa , ne potra' prendere cosa alcuna, a
nessun titolo.*

TUTELA DEI SOCI

ART.6:

*L'Associazione ha l'obbligo di tutelare a mezzo dei
propri organi ,dei propri legali, a norma di
regolamento, tutti i soci nelle eventuali azioni
giudiziarie derivanti comunque dall'attivita' dei
soci medesimi,esclusivamente in rapporto allo scopo
dell'associazione stessa .*

GESTIONE PATRIMONIALE

ART 7:

Il patrimonio dell'Associazione costituito da :

- a) Beni mobili ed immobili di proprietा' dell'
Associazione.
- b) Eventuali fondi di riserva costituiti da
ecedenze di bilancio .
- c) Eventuali proprietа' editoriali o di organi
ufficiali di stampa.
- d) Eventuali proventi da erogazioni ,
contribuzioni,donazioni e fatti successori.

ESERCIZIO FINAZIARIO

ART. 8:

L'esercizio finanziario inizia il primo Gennaio e si chiude al 31 Dicembre di ogni anno e sara' reso pubblico ai soci per l'approvazione, entro il 28 Febbraio dell'anno successivo, unitamente al bilancio preventivo.

TITOLO TERZO

ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE

ART. 9:

Organi dell' Associazione sono:

- a) *Assemblea dei soci.*
- b) *Il Consiglio Direttivo.*
- c) *Il Collegio dei Sindaci Revisori.*
- d) *Il Collegio dei Provibiri.*

ART. 10:

Il Consiglio direttivo e' formato da :

- a) *Un Presidente.*
- b) *Un Vice Presidente.*
- c) *Un Consigliere Segretario.*
- d) *Un Consigliere Tesoriere.*
- e) *Otto Consiglieri.*

ART. 11:

Il collegio dei Sindaci Revisori e' formato da:

Tre membri da eleggere tra' i soci dell'associazione oppure da esterni.

CARICHE

Art. 12:

Tutte le cariche dell'Associazione sono date a titolo onorifico e sono completamente gratuite.



Il Consiglio Direttivo e' eletto dall'Associazione, e fra i suoi compiti, deve proporre all'assemblea stessa l'approvazione del bilancio consultivo, con indicati beni, contributi, lasciti.

Bilancio che deve poi essere approvato annualmente dall'Assemblea.

ART.13:

I Consiglieri Eletti, decadono dalla loro carica per

a) Dimissioni.

b) Rinnovo delle cariche a seguito di nuove elezioni.

TITOLO QUARTO

ASSEMBLEA DEI SOCI

ART.14:

Le deliberazioni dell'assemblea dei soci prese in conformita' al presente statuto obbligano tutti i soci.

L'assemblea ordinaria dei soci deve essere convocata, formalmente, ogni anno per la relazione sulla gestione dell'Associazione, per il rinnovo delle cariche elettive e per la approvazione dei bilanci.

Essa e' valida in prima convocazione con la presenza di meta' piu' uno degli iscritti, in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenti.

L'assemblea ordinaria dei soci puo' essere convocata su richiesta di un quarto degli inscritti , o per decisione del Consiglio Direttivo.

Le convocazioni possono farsi sia a mezzo dell'eventuale organo di stampa che a mezzo posta.

In ambedue i casi deve essere diramata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

ART.15:

L'assemblea dei soci delibera :

a) sui problemi e sulle direttive di ordine generale dell'associazione e sulle attivita' da esso svolte.

b) Discute sulle relazioni e sui bilanci presentati dal Consiglio Direttivo, sulle eventuali proposte a modifica dello statuto .

c) su ogni altro argomento sottoposto dal Consiglio Direttivo alla sua approvazione .

d) Procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo , del Collegio dei Sindaci Revisori e del Collegio dei Provibiri .

E) sul bilancio consultivo con indicati i beni , contributi e lasciti .

ART.16:

Dalle riunioni dell'Assemblea (art.15-16) , e' redatto un verbale che e' sottoscritto dal Presidente dell' assemblea , dal segretario dell'Assemblea, nonche', in caso di elezioni, dagli scrutatori

ART.17:

L'Assemblea dei soci elegge il Consiglio Direttivo ogni tre anni votando 12 nomi tra quelli dei soci . L'elezione dovrà essere effettuata entro la prima decade di Febbraio a scrutinio segreto.

Ogni socio potrà votare per conto di un altro socio mediante rilascio di delega scritta.

A parità di voti tra' gli eletti si procede per anzianità'.

TITOLO QUINTO

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART.18:

Il Consiglio Direttivo :

- 
- a) Esegue deliberazioni dell' Assemblea dei soci.
 - b) Discute e delibera sulle relazioni scritte ed orali proposte dall'Assemblea dei soci.
 - c) Propone all'Assemblea dei soci le modifiche allo statuto.
 - d) Organizza l'attività dell'Associazione e promuove iniziative in armonia e nello spirito dello statuto.
 - e) Delibera su tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione da compiersi o già compiuti se preceduti da pareri o seguiti da ratifica del Consiglio Direttivo stesso.
 - f) Esamina le relazioni e i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

g) Formula proposte da discutere in seno all'Assemblea.

h) delibera l'ammontare delle quote annuali da corrispondersi da parte dei soci.

i) Propone , per la discussione , gli ordini del giorno da presentare alle Assemblee dei soci .

ART.19:

Il Consiglio Direttivo puo' essere convocato dal presidente dell'Associazione , su richiesta di uno o piu' consiglieri , o da un quarto degli iscritti dell'Associazione .

Il consiglio Direttivo comunque, deve riunirsi almeno una volta ogni due mesi .

Il Consiglio Direttivo, per l'assolvimento delle attivita' promozionali o dell'Associazione, puo' affidare mandati specifici ai propri membri ed alla commissione dei soci.

ART.20:

Nella prima riunione del Consiglio Direttivo che dovrà essere indetta dal Presidente dell' Assemblea dei soci entro dieci giorni dalla data delle avvenute elezioni, verrà provveduto all' elezione del Presidente e di tutte le cariche previste dallo statuto .

L' elezione dovrà svolgersi a scrutinio segreto e in caso di parità di voti si procederà ad ulteriori votazioni fino a quando non sarà raggiunta la necessaria maggioranza .

ART.21:

La convocazione del Consiglio Direttivo, avviene per lettera raccomandata da inviarsi a cura della segreteria, almeno otto giorni prima della data stabilita per la riunione , la convocazione dovrà essere corredata da dettagliato ordine del giorno .

Nei casi di urgenza ,la convocacazione puo' avvenire anche per telegramma , telefonicamente o verbalmente .

In tal caso , l'Ordine del giorno da discutere, dovrà essere depositato a disposizione dei Consiglieri, almeno due giorni prima, presso la Segreteria.

Ciascun membro ha diritto al voto ; a parita' di voti, prevale il voto del Presidente .

Nel caso di dimissioni di uno o piu' componenti il Direttivo, il Consiglio Direttivo, almeno che' non tenda a suo insindacabile giudizio, di indire nuove elezioni, puo' sostituire il componente o i componenti dimissionari nominandoli tra i non eletti ed in relazione al numero dei voti riportati nella ultima elezione .

ART.22:

I componenti del Consiglio Direttivo, perche' eletti dall'Assemblea, sono inamovibili.

Solo L'Assemblea dei soci puo' revocare il mandato affidato.

ART.23:

Il Collegio dei Sindaci revisori vigila sulla regolarita' delle scritture contabili dell'Associazione, rivede i conti e riferisce all' assemblea convocandola in caso di irregolarita' amministrativa.

CAPITOLO SESTO

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

ART.24:

Il Presidente rappresenta l'Associazione stessa, e provvede per l' esecuzione delle delibere dell'Assemblea del Consiglio Direttivo da lui rappresentato.

Puo' affidare, solo per lo svolgimento dell'Associazione, mandati specifici a persone o commissioni anche se estranee all'Associazione stessa , preventivamente approvate ed accettate dal Consiglio Direttivo.

Vigila e cura il funzionamento dell'Associazione e comunque adempie a tutte le altre funzioni che siano a lui affidate dal presente statuto .

Il Presidente puo' delegare anche in via continuativa, ma a tempo determinato per alcune mansioni ad esso attribuite dal presente statuto .

ART.25:

Il Vice Presidente dell'Associazione, in caso di inadempimento o mancanza del Presidente, assume tutte le funzioni del predetto.

ART.26:

Il consigliere segretario custodisce l'Albo dei Soci, dirama gli avvisi di riunione, redige e custodisce i verbali delle riunioni.

Esplica tutte le mansioni inerenti alla sua carica.

ART.27:

Il Consigliere Tesoriere sovraintende alla ordinaria amministrazione dell' Associazione e ne segue particolarmente l'indirizzo amministrativo.

Custodisce i fondi rendendone conto all'assemblea annualmente e in qualsiasi altro momento al consiglio Direttivo su semplice richiesta dello stesso.

Esplica le altre mansioni inerenti alla sua carica.

Effettua i pagamenti in base ai giustificativi firmati dal Presidente e dal segretario.

Effettua tutte le riscossioni a qualsiasi titolo dovute alla Associazione in base ai giustificativi firmati dal Presidente o dal segretario o da ambedue i predetti.

TITOLO SETTIMO

MODIFICA DI STATUTO

ART.28:

Le proposte di modifica dello statuto devono essere comunicate ai soci a mezzo dell'eventuale organo di stampa o a mezzo di posta nel termine dilatorio di 15 giorni prima della data fissata per la riunione dell'Assemblea generale .



Le proposte devono essere presentate da almeno un quarto degli iscritti.

Le modifiche statutarie per essere approvate devono riscuotere il consenso della maggioranza assoluta dell'Assemblea generale.

ART.29:

Nel caso di scioglimento dell'Associazione, ogni eventuale bene mobiliare ed immobiliare , verra' devoluto ad altre associazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore , o in mancanza, secondo le disposizione del codice civile e della legge 266/91 sul volontariato.

DECADENZA

ART.30:

I principi a cui s'ispira la nostra Associazione (ART.2-4) garantiscono la massima democraticita,' apolitica' e liberta' dell' Associazione stessa ed degli associati.

Il presente statuto, per tanto , non contempla di regola , nessuna norma disciplinare ; pertanto i singoli soci non faranno piu' parte quindi dell' Associazione, solo nei seguenti casi:

a) Per dimissioni.

b) Per inadempienza alle norme statutarie.

RINVIO ALLE NORME DEL CODICE CIVILE

ART.31:

Per quanto non contemplato nel seguente statuto , valgono le norme del Codice Civile disciplinanti la materia.

Il Presidente

Munir St

11 Vice Presidente

Il Vice Presidente
James C. Piers

Il Segretario

U.S. Office

Consigliere tesoriere

Consiglieri

homesteader

Brian G
Gordon Brown

